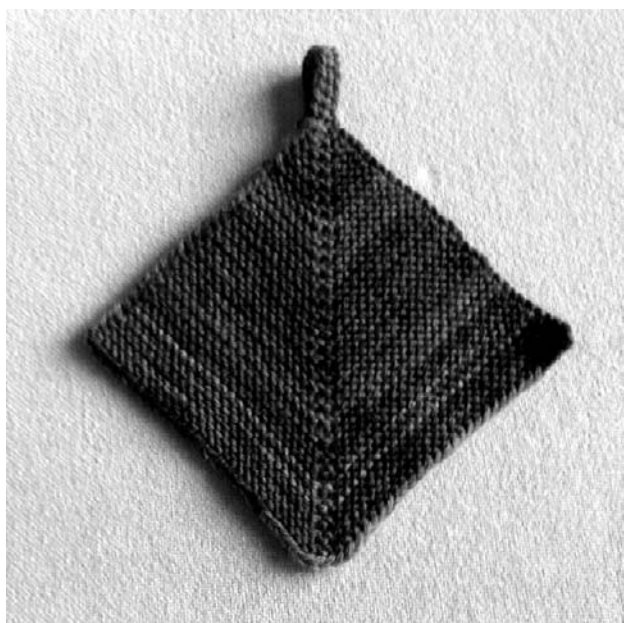


Presina sbieca di Alice Twain

Una presina a legaccio è spesso uno dei primi lavori che si fanno fare ai bambini: facile e veloce da finire, e anche se resta qualche errore non importa! Questa è appena più complessa e permette di esercitarsi con gli aumenti invisibili. L'ho realizzata con un filato rigato che la rende visivamente più interessante, ma qualsiasi avanzo di filato (purché in pura lana, senza traccia di acrilico o cotone che possono facilmente prendere fuoco) abbastanza grosso può andare bene, ma fate attenzione a non esagerare o sarà impossibile appendere la presina con il «piccanello» troppo grosso. Per renderla più compatta in modo che il calore del manico della pentola non arrivi alle mani, ho lavorato il filato con un ferro più piccolo di quanto richiesto, fino a ottenere una texture quasi rigida.

Attenzione! Questa è una vera presina da cucina, non una presina decorativa: è da usare per afferrare pentole e padelle calde. Ma il fatto che si tratti di un oggetto da cucina funzionale non significa che debba essere brutta!



Materiali

- Filato Batik Lanar, 100% lana vergine trattata antinfeltrente, 50 g = 83 m, un gomitolo è sufficiente per realizzare almeno 2 presine.
- Ferri tradizionali o ferro circolare da 4 mm o del calibro necessario a ottenere la tensione indicata.
- 2 anellini marcapunti
- Ago e forbici per rifinire il lavoro.

Tensione: 19 metri e 38 ferri = 10 cm

Dimensioni: il lato della presina misura circa 16 cm. La presina deve risultare abbastanza ampia da permettere di afferrare comodamente il manico di una pentola o padella. Se hai le mani larghe lavorala in modo che risulti di dimensioni maggiori.

Istruzioni speciali: la prima maglia di ogni ferro è sempre stata passata prendendola come per eseguire un rovescio. Questo, nella maglia legaccio, crea un margine regolare e liscio che

sembra una catenella. Se preferisci puoi anche passare la maglia prendendola a dritto, otterrai un margine a piccoli nodini.

Esecuzione

Avvia 3 maglie lasciando una coda di filo lunga almeno 30 cm

Lavorale a maglia legaccio come segue: passa la prima maglia prendendola a rovescio, lavora a dritto le due maglie seguenti.

Continua a lavorare così finché non avrai una striscia lunga 8-9 cm

Nel ferro seguente: passa la prima maglia a dritto, inserisci un anellino marcapunti, lavora 1 dritto, inserisci l'altro anellino marcapunto, lavora 1 dritto, quindi prosegui come descritto di seguito.

- **Ferro 1:** passa la prima maglia a rovescio, 1 aumento, passa l'anellino come se fosse una maglia sull'altro ferro, 1 dritto, passa l'anellino, 1 aumento, 1 dritto.
- **Ferro 2:** tutte le maglie a dritto, quando arrivi agli anellini passali.
- **Ferro 3:** passa la prima maglia a rovescio, lavora a dritto tutte le maglie fino all'anellino, 1 aumento, passa l'anellino, 1 dritto, passa l'anellino, 1 aumento, lavora a dritto tutte le maglie fino alla fine del ferro.





Ripeti i ferri 2 e 3 finché la presina non raggiunge le misure desiderate, terminando con un ferro 3.

Intreccia tutte le maglie rimuovendo gli anellini.

Finiture

Con l'ago nascondi il filo dell'intreccio tra le maglie in modo che non si veda e spuntalo. Usando la coda di filo rimasta dall'avvio cuci l'estremità del «peduncolo» della presina alla sua base per formare un cappietto che ti servirà per appendere la presina quando non l'usi. Spunta i fili. Lava la presina in acqua tiepida con un detergente delicato e lasciala asciugare in piano.

Alice Twain vive e lavora a Milano dove, tra le altre cose, insegna maglia e disegna modelli per aguglieria. Collabora con il blog di maglia, uncinetto e fai da te del portale LeiWeb (Rcs), è coautrice del blog indipendente Maglia-Uncinetto.it. Ha scritto il libro *Ai ferri corti* (Altreconomia) e ne cura il blog ferricorti.wordpress.com.